



CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 03 marzo 2026 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta è stata convocata in sola presenza. I consiglieri collegati da remoto hanno quindi assistito alla stessa in veste di meri uditori, non essendo stati computati ai fini del numero legale e del voto.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 12 membri su 17, assenti n. 5.
In particolare risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
CALZOLARI LORENZO	Presente
CAROLI GERMANO	Presente
GARGANO GIOVANNI	Presente
GIACOBAZZI PIERGIULIO	Presente
MEZZETTI MASSIMO	Assente
MUCCINI ROBERTA	Presente
PARADISI MASSIMO	Presente
POGGI FABIO	Assente*
RIGHI RICCARDO	Presente
ROSSINI ELISA	Presente
SARRACINO SIMONA	Assente
SPATAFORA FRANCESCO	Presente
VANDELLI GIUSEPPE	Presente
VENTURINI STEFANO	Assente*
ZANIBONI MONJA	Presente
ZIRONI LUIGI	Assente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 6
ELEZIONE DEL DIFENSORE CIVICO DELLA PROVINCIA DI MODENA

**La convocazione consiliare protocollo n. 6263 del 24 febbraio 2026 prevedeva la presenza in aula e i consiglieri Poggi e Venturini sono videocollegati.*

Oggetto:

ELEZIONE DEL DIFENSORE CIVICO DELLA PROVINCIA DI MODENA -

Lo statuto disciplina l'elezione, le prerogative ed i mezzi del difensore civico nonché i suoi rapporti con il Consiglio provinciale.

Gli articoli dal 29 al 34 dello Statuto della Provincia di Modena disciplinano l'istituzione, la elezione, i poteri e le funzioni del Difensore Civico previsto ai sensi del citato art.11 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000; in particolare l'art. 29, comma 1, prevede che "Il Consiglio provinciale può inoltre deliberare convenzioni con i comuni del territorio per l'utilizzo del difensore civico della Provincia".

L'art.2 comma 186 Legge 191/2009 (come da ultimo modificato dall'articolo 1 comma 1 quater D.L. n.2/2010 convertito con Legge n.42/2010) ha soppresso la figura del Difensore civico comunale e ha stabilito che "Le funzioni del Difensore Civico Comunale possono essere attribuite, mediante apposita convenzione, al Difensore Civico della Provincia nel cui territorio rientra il relativo Comune. In tale caso il Difensore Civico provinciale assume la denominazione di Difensore Civico Territoriale ed è competente a garantire l'imparzialità e il buon andamento della Pubblica Amministrazione, segnalando, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze e i ritardi dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini".

La Provincia di Modena in attuazione delle previsioni statutarie, con Atto del Presidente n° 91 del 23 Luglio 2025, ha avviato il procedimento di elezione del Difensore Civico, approvando l'avviso pubblico che definisce le informazioni e le modalità per la presentazione delle candidature. Nel medesimo atto, è stata ribadita la volontà della Provincia di promuovere la sottoscrizione di Convenzioni con i Comuni del territorio modenese, anche in forma associata, per lo svolgimento delle funzioni di Difensore Civico che in tali casi assume la denominazione di "Difensore Civico Territoriale".

Entro la data di scadenza fissata per il 19 settembre 2025 sono pervenute quattro candidature. I candidati hanno avuto modo di presentarsi ai consiglieri provinciali durante un incontro informale ad essi rivolto il 24 novembre 2025.

Le candidature sono state esaminate dalla commissione delle Capigruppo in data 11 dicembre 2025 che, nel valutare le stesse, ha posto particolare attenzione sul titolo di studio e sull'esperienza professionale dei candidati nel settore giuridico-amministrativo.

Il Difensore Civico è eletto dal Consiglio Provinciale con votazione a scrutinio segreto e con la maggioranza dei tre quarti dei componenti, arrotondata all'unità superiore. Ove tale maggioranza non sia raggiunta dopo tre votazioni, svolte in sedute distinte e consecutive, è eletto con la maggioranza dei due terzi dei componenti.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale, dott. Luca Gozzoli.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Dirigente responsabile dell'Area Amministrativa hanno espresso parere positivo, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Testo Unico degli Enti locali.

Il Presidente, dopo aver nominato i Consiglieri Gargano, Muccini e Vandelli scrutatori, dichiara aperta la prima procedura di voto a scrutinio segreto, come da Statuto.

L'espressione del voto da parte di ciascun consigliere avviene mediante l'apposizione di una croce sul nominativo del candidato prescelto nella scheda di voto predisposta dall'Ufficio di Presidenza che viene poi ripiegata in 4 parti dal consigliere e dallo stesso inserita in apposita urna.

Il Segretario Generale procede allo spoglio dando atto che i voti conseguiti da ciascun candidato, in questa prima votazione, sono i seguenti:

Consiglieri votanti presenti in sala: n. 12

PATRIZIA ROLI: 8 voti

MICHELE MORONE: 0 voti

MANUELE BELLONZI: 0 voti

NICOLA BAISI: 4 voti

Nessuna scheda nulla o bianca.

Le schede di voto vengono assunte agli atti dell'ente (prot. 7222/2026)

Il Presidente dichiara che la proposta è stata votata ma non viene raggiunto il quorum previsto in prima votazione dall'articolo 29, comma 3 dello Statuto dell'Ente per la elezione del Difensore Civico Provinciale.

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) Di non eleggere il Difensore Civico Provinciale poiché, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 29 comma 3 dello Statuto dell'Ente, non è stato raggiunto il quorum previsto in prima votazione, con la maggioranza dei tre quarti dei componenti del Consiglio (13 voti favorevoli)

Della suesposta delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente

BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale

DI MATTEO MARIA

Allegato "A"

(MODELLO CONVENZIONE NON ONEROSA)

CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DEL DIFENSORE CIVICO TERRITORIALE.

L'anno duemila..... del mese di

tra

Il **Comune di**/**Unione**..... con sede legale in, Via n..., codice fiscale - rappresentato dain qualità diin esecuzione della deliberazione consiliare n..... del,

e

la **Provincia di Modena** con sede legale in Modena, Viale Martiri della Libertà 34, codice fiscale 01375710363 - rappresentata dal Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale autorizzato a sottoscrivere la presente convenzione, in esecuzione della deliberazione consiliare n..... del

premesso

- che lo Statuto della Provincia di Modena prevede l'istituzione del Difensore Civico (artt. 29 - 34), ne disciplina l'elezione, i mezzi, le prerogative e i rapporti con il Consiglio Provinciale, e prevede espressamente all'art. 29 che *"La Provincia promuove la sottoscrizione con tutti i comuni del territorio di apposita convenzione per lo svolgimento delle funzioni del difensore civico territoriale"*;

- che ai sensi dell'art.2 comma 186 Legge 191/2009 (come da ultimo modificato dall'articolo 1 comma 1 quater D.L. n.2/2010 convertito con Legge n.42/2010) *"Le funzioni del Difensore Civico Comunale possono essere attribuite, mediante apposita convenzione, al Difensore Civico della Provincia nel cui territorio rientra il relativo Comune. In tale caso il Difensore Civico provinciale assume la denominazione di **Difensore Civico Territoriale** ed è competente a garantire l'imparzialità e il buon andamento della Pubblica Amministrazione, segnalando, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze e i ritardi dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini"*.

- che con deliberazione consiliare n.....del la Provincia di Modena ha nominatoDifensore Civico Provinciale per il periodo dal al

- che con nota in data.....prot.n.....il.....del.....**Comune di**/**Unione**.....in attuazione della delibera consiliare n....delha chiesto la stipula della convenzione per l'utilizzo del Difensore civico della Provincia di Modena;

dato atto

che con la stipula della presente convenzione si disciplina esclusivamente l'utilizzo del Difensore civico della Provincia di Modena, da parte del **Comune di/Unione.....**;

che con la convenzione si applica la disciplina concordata, anziché gli articoli dal 29 al 34 dello Statuto della Provincia;

che per la Provincia di Modena rimane invariata la disciplina contenuta nello statuto provinciale.

Tutto ciò premesso

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1 (Oggetto)

Il **Comune di/Unione.....** si avvale del Difensore Civico della Provincia di Modena, che assume la denominazione di “**Difensore Civico Territoriale**”. La presente convenzione disciplina i poteri e le attribuzioni del Difensore Civico esercitate esclusivamente per conto del **Comune di/Unione.....**

Art. 2 (Attribuzioni del Difensore Civico)

Il Difensore Civico svolge le funzioni di garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'Amministrazione del **Comune di/Unione.....** e svolge altresì ogni altra funzione prevista dalla legge.

Art. 3 (Poteri)

Il Difensore Civico può intervenire su richiesta o di propria iniziativa, per la tutela di tutti i cittadini, italiani o stranieri, che lamentino abusi, disfunzioni, carenze, ritardi o irregolarità compiuti da organi, uffici o servizi dell'Amministrazione comunale.

La competenza del Difensore Civico è estesa, alle Aziende Speciali, alle Istituzioni per la gestione dei servizi sociali e per la gestione dei servizi educativi e scolastici, ai concessionari di Servizi Pubblici, alle Società controllate o partecipate dal **Comune di/Unione.....**

Il Difensore Civico ha il potere dovere di individuare l'ufficio ed i funzionari responsabili della pratica oggetto del suo intervento, può inoltre chiedere di procedere all'esame congiunto della pratica stessa o per iscritto richiedere notizie, chiarimenti, documenti.

Il funzionario ha l'obbligo di rispondere a tali richieste entro 30 giorni.

Acquisite tutte le informazioni e compiuto il necessario esame, il Difensore Civico conclude il procedimento in uno o più dei seguenti modi:

rassegnando verbalmente o per iscritto, se richiesto, il proprio parere al cittadino o altro soggetto richiedente l'intervento;

assegnando al responsabile della pratica, in caso di ritardo, un ulteriore periodo temporale entro il quale provvedere;

segnalando al Sindaco e al Segretario Generale le disfunzioni, gli abusi, le carenze di volta in volta riscontrati.

Nel caso in cui l'intervento non ottenga esito favorevole, il Difensore Civico ne dà comunicazione all'interessato e lo informa delle azioni che possono essere promosse in sede amministrativa o giurisdizionale.

Al Difensore Civico non può essere opposto il divieto d'accesso agli atti e alle informazioni, salvo i casi specifici espressamente previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Il Difensore Civico è tenuto al segreto d'ufficio per gli atti o le notizie di cui sia venuto a conoscenza in relazione al mandato conferitogli, anche dopo la cessazione della carica.

Art. 4

(Sede - Personale - Strutture)

Il Difensore Civico svolge le sue funzioni nella giornata di **Martedì** dalle ore **10,00 alle 15,00** presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Modena nell'ambito dell'organizzazione fornita dalla stessa Amministrazione.

Nessun onere è posto a carico del **Comune di/Unione.....**

Il **Comune di/Unione.....** si impegna a far conoscere alla cittadinanza l'attivazione del servizio e le modalità di fruizione.

Art. 5

(Durata e rinnovo della convenzione)

La durata della convenzione è stabilita fino al, con decorrenza dal

La sottoscrizione avverrà mediante firma digitale. Alla scadenza è possibile procedere al rinnovo della convenzione.

Art. 6

(Recesso)

E' facoltà delle parti recedere in qualsiasi momento dalla convenzione, dandone comunicazione all'altra parte mediante posta elettronica certificata.

Per il **Comune di.....Unione.....**

F.to.....

Per la Provincia di Modena

F.to Dott.Luca Gozzoli

Originale firmato digitalmente

Mod 2.5 46/1

Allegato "B"

**(MODELLO CONVENZIONE ONEROSA)
CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DEL DIFENSORE CIVICO TERRITORIALE**

L'anno duemila..... del mese di

tra

Il **Comune di**/Unione..... con sede legale in..... Via n..... codice fiscale rappresentato dal dott. in qualità die autorizzato a sottoscrivere la presente convenzione, in esecuzione della deliberazione consiliare n.in data

e

la **Provincia di Modena** con sede legale in Modena, viale Martiri della Libertà 34, codice fiscale 01375710363 - rappresentata dal Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale autorizzato a sottoscrivere la presente convenzione, in esecuzione della deliberazione consiliare n._ del

Premesso

- che lo Statuto della Provincia di Modena prevede l'istituzione del Difensore Civico (artt. 29 - 34), ne disciplina l'elezione, i mezzi, le prerogative e i rapporti con il Consiglio Provinciale, e prevede espressamente all'art. 29 che *“La Provincia promuove la sottoscrizione con tutti i comuni del territorio di apposita convenzione per lo svolgimento delle funzioni del difensore civico territoriale”*;

- che ai sensi dell'art. 2 comma 186 Legge 191/2009 (come da ultimo modificato dall'articolo 1 comma 1 quater D.L. n.2/2010 convertito con Legge n.42/2010) *“Le funzioni del Difensore Civico Comunale possono essere attribuite, mediante apposita convenzione, al Difensore Civico della Provincia nel cui territorio rientra il relativo Comune. In tale caso il Difensore Civico provinciale assume la denominazione di **Difensore Civico Territoriale** ed è competente a garantire l'imparzialità e il buon andamento della Pubblica Amministrazione, segnalando, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze e i ritardi dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini”*.

- che con deliberazione n. del, il Consiglio Provinciale ha eletto il Difensore Civico della Provincia di Modena nella persona del, per il periodo dal, al

- che con nota in data prot. n. il del **Comune di**/Unione..... in attuazione della delibera consiliare n..... del ha chiesto la stipula della convenzione per l'utilizzo del Difensore Civico della Provincia di Modena;

dato atto

- che con la stipula della presente convenzione si disciplina esclusivamente l'utilizzo del Difensore Civico della Provincia di Modena, da parte del **Comune di**/Unione.....;

- che con la convenzione si applica la disciplina concordata, anziché gli articoli dal 29 al 34 dello Statuto della Provincia;

- che per la Provincia di Modena rimane invariata la disciplina contenuta nello Statuto Provinciale.

Tutto ciò premesso
si conviene e stipula quanto segue:

Art.1
(Oggetto)

Il **Comune di/Unione.....**, si avvale del Difensore Civico della Provincia di Modena, che assume la denominazione di “**Difensore Civico Territoriale**”.

La presente convenzione disciplina i poteri e le attribuzioni del Difensore Civico esercitate esclusivamente per conto del **Comune di/Unione.....**.

Art.2
(Attribuzioni del Difensore Civico)

Il Difensore Civico svolge le funzioni di garante dell'imparzialità e del buon andamento del **Comune di/Unione.....**, e svolge altresì ogni altra funzione prevista dalla legge.

Art.3
(Poteri)

Il Difensore Civico può intervenire su richiesta o di propria iniziativa, per la tutela di tutti i cittadini, italiani o stranieri, che lamentino abusi, disfunzioni, carenze, ritardi o irregolarità compiuti da organi, uffici o servizi dell'Amministrazione comunale.

La competenza del Difensore Civico è estesa, alle Aziende Speciali, alle Istituzioni per la gestione dei servizi sociali e per la gestione dei servizi educativi e scolastici, ai concessionari di Servizi Pubblici, alle Società controllate o partecipate dal **Comune di/Unione.....**.

Il Difensore Civico ha il potere dovere di individuare l'ufficio ed i funzionari responsabili della pratica oggetto del suo intervento, può inoltre chiedere di procedere all'esame congiunto della pratica stessa o per iscritto richiedere notizie, chiarimenti, documenti.

Il funzionario ha l'obbligo di rispondere a tali richieste entro 30 giorni.

Acquisite tutte le informazioni e compiuto il necessario esame, il Difensore Civico conclude il procedimento in uno o più dei seguenti modi:

rassegnando verbalmente o per iscritto, se richiesto, il proprio parere al cittadino o altro soggetto richiedente l'intervento;

assegnando al responsabile della pratica, in caso di ritardo, un ulteriore periodo temporale entro il quale provvedere;

segnalando al Sindaco e al Segretario Generale le disfunzioni, gli abusi, le carenze di volta in volta riscontrati.

Nel caso in cui l'intervento non ottenga esito favorevole, il Difensore Civico ne dà comunicazione all'interessato e lo informa delle azioni che possono essere promosse in sede amministrativa o giurisdizionale.

Al Difensore Civico non può essere opposto il divieto d'accesso agli atti e alle informazioni, salvo i casi specifici espressamente previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Il Difensore Civico è tenuto al segreto d'ufficio per gli atti o le notizie di cui sia venuto a conoscenza in relazione al mandato conferitogli, anche dopo la cessazione della carica.

Art. 4

(Sede e compenso)

Il Difensore Civico garantisce la sua presenza presso la sede del **Comune di/Unione.....** nell'ambito dell'organizzazione fornita dalla stessa Amministrazione, di norma nelle giornate di.....dalle ore alle ore

Per il maggior impegno richiesto al Difensore Civico, il **Comune di/Unione.....** provvederà a corrispondergli direttamente un compenso aggiuntivo come definito dalla deliberazione del Consiglio comunale n.....in data

Il **Comune di/Unione.....** si impegna a far conoscere alla cittadinanza l'attivazione del servizio e le modalità di fruizione.

Art.5

(Durata e rinnovo della Convenzione)

La durata della convenzione è stabilita fino al ,,,,,,,,,,con decorrenza dal

La sottoscrizione avverrà mediante firma digitale. Alla scadenza è possibile procedere al rinnovo della convenzione.

Art. 6

(Recesso)

È facoltà delle parti recedere in qualsiasi momento dalla convenzione, dandone comunicazione all'altra parte mediante posta elettronica certificata.

Per il **Comune di/Unione.....**

Per la Provincia di Modena

F.to.....

F.to Dott.Luca Gozzoli

Originale firmato digitalmente

Mod 2.5 47/1



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia Provinciale
Presidenza e Atti Amministrativi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: ELEZIONE DEL DIFENSORE CIVICO DELLA PROVINCIA DI MODENA -

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 6110/2025, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 17/12/2025

Il Dirigente
GOZZOLI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Bilancio e Contabilità finanziaria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: ELEZIONE DEL DIFENSORE CIVICO DELLA PROVINCIA DI MODENA -

Si esprime il parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 6110/2025 ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 18/12/2025

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia
di Modena

Verbale n. 6 del 03/03/2026

Oggetto: ELEZIONE DEL DIFENSORE CIVICO DELLA PROVINCIA
DI MODENA (quorum non raggiunto)

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 6 del 03/03/2026 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 18/03/2026

L'incaricato alla pubblicazione

CARPI FRANCESCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)